



La dietista

«Importante riconoscere la dieta mediterranea come stile di vita all'insegna della convivialità e della territorialità»



Salvato con il defibrillatore

«E' importante che il maggior numero possibile di persone sappia utilizzare questo strumento salva-vita»



I soccorritori premiati da Progetto Vita in passerella ieri sul Pubblico Passeggio



Memorial Saltarelli, premiati soccorritori e persone salvate

Consegnati i-Pad alle forze dell'ordine per essere meglio collegate in caso di bisogno

PIACENZA

● Si chiude con le premiazioni per il memorial "Ricordando Maurizio Saltarelli", la due giorni della festa del cuore.

Un momento particolare che unisce con un filo invisibile soccorritori e soccorsi, con questi ultimi pronti a ripagare simbolicamente con una medaglia, una vita che riparte per miracolo, così come - senza preavviso si era interrotta. Eppure quel miracolo ha una spiegazione, ed è il frutto di una ricerca medica e di una tecnologia, quella che sta alla base del defibrillatore semiautomatico, che consente a chiunque - grazie alla facilità di utilizzo, di trasformarsi da spettatore di una tragedia annunciata a protagonista di una vita che riparte, quasi di incanto. Chi è passato attraverso l'incubo dell'arresto cardiaco - come Paolo Benvenuto dimesso proprio ieri dall'ospedale dopo il malore che lo ha colto nella sua abitazione di via Veneto la domenica del 27

maggio scorso, - in genere ha i ricordi confusi e frammentati: «E' difficile raccontare quei momenti - dice - perché si perde completamente conoscenza. Tutto quello che oggi so è che sono intervenuti prima i famigliari poi il personale medico con il defibrillatore. E' successo così, senza preavviso e senza sforzo. Ora ricordo solo qualche flash del mattino e del pomeriggio precedente, ma credo fermamente che sia determinante che il maggior numero possibile di persone sappia utilizzare questo strumento che può sancire la differenza tra la vita e la morte».

Dall'altro lato della barricata, ci sono i soccorritori, come l'infermiere Antonio Cavanna e l'autista soccorritore Marco Pontremoli, protagonisti di un intervento lo scorso

9 febbraio in un salone di accoglienza di Via Guercino, quando la signora Cristina Zilocchi cade a terra all'improvviso mentre pettina una cliente: «Un'infermiere si trovava lì ed è subito intervenuta - spiega Cavanna. Per fortuna anche noi ci trovavamo con una pattuglia nei pressi della via. L'intervento è stato molto rapido e la signora - oggi presente alla cerimonia - sta bene», anche se di quanto accaduto non ricorda nulla.

«La tempestività è fondamentale - aggiunge Stefano Nani, coordinatore del 118 di Piacenza. In letteratura il tempo limite dall'evento cardiaco è quello dei cinque minuti, all'interno dei quali il soccorso ha possibilità di riuscita vicine al 40%. In Emilia Romagna - aggiunge - c'è un'app (Dae Responder Emilia Romagna) grazie alla quale le centrali operative possono mandare una notifica a chi l'ha attivata per avvisarle in caso di necessità di intervento urgente con il defibrillatore. L'app può essere utilizzata da tutti - precisa - anche coloro sprovvisti di formazione specifica, perché l'uso dello strumento è davvero intuitivo». Presente alla cerimonia di conse-

gnà delle medaglie in rappresentanza del Comune di Piacenza anche l'assessore Filiberto Putzu, a cui Progetto Vita ha donato due totem con teca e defibrillatore telecontrollato, che verranno piazzati all'inizio del Pubblico Passeggio e in Piazza Cavalli davanti alla sede del Comune, in sostituzione del defibrillatore presente nella postazione presidiata dalla Polizia municipale.

Consegnati, invece, ai rappresentanti delle forze dell'ordine un i-pad che consentirà alle varie unità di essere allertate direttamente senza più passare dalla propria centrale operativa, riducendo così il tempo di allertamento in caso di emergenza che prima avveniva attraverso un computer collocato presso le centrali operative.

Un riconoscimento particolare, infine, è spettato anche ai volontari che hanno provato a salvare una vita ma che, nonostante gli sforzi profusi, non hanno potuto impedire il decesso delle vittime di arresto cardiaco, come accaduto lo scorso settembre a Travo durante un trasporto in ambulanza e in novembre in un'abitazione a Pianello. **Pierpaolo Tassi**



Paola Capozzi, direttrice della Scuola di Polizia di Piacenza FOTOSERVIZIO LUNINI



Per essere efficace il soccorso deve arrivare entro cinque minuti» (Stefano Nani)

CURE INALATORIE PER RESPIRARE BENE!

L'acqua termale fa bene tutto l'anno, e a **giugno e luglio** offriamo in omaggio ad ogni adulto con bambino* € 50,00 in servizi e/o prodotti termali.

Inoltre sconti del 10% sulle ulteriori cure a pagamento e omaggi sugli acquisti dei prodotti cosmetici termali della Linea Terme di Tabiano.

* offerta valida fino al 31 luglio 2018, solo se sia l'adulto che il bambino effettuano le cure termali con impegnativa o a pagamento. Non cumulabile con altre promozioni o sconti in corso. Richiedere la promo il primo giorno all'arrivo in accettazione.

TERME di TABIANO
le terme del respiro

Aperte tutto l'anno - per informazioni:
0524 564.111 - info@termest.it - www.termeditabiano.it

si paga solo
il ticket a partire da
€ 3,10
fino a 6 anni e over 65,
€ 55 tutti gli altri

TST Terme Salsomaggiore Tabiano srl
in aqua salus

